



LARVICIDI



Usare periodicamente i prodotti larvicidi

Quando non è possibile evitare ristagni di acqua (come nei pozzetti stradali, nelle caditoie, nei tombini, ecc.) si deve ricorrere ai prodotti larvicidi. Questi devono essere utilizzati da aprile a novembre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni



I prodotti larvicidi sono facilmente reperibili in commercio, nei negozi specializzati o nelle farmacie

Non usare il rame come larvicida: ha scarsa efficacia



PROTEGGI TE E LA TUA FAMIGLIA: EVITIAMO DI FARCI PUNGERE

Utilizzare repellenti sulla pelle e sui vestiti

Utilizzare diffusori insetticida (piretroidi) negli ambienti chiusi

All'aperto, in zone ricche di vegetazione è consigliabile indossare pantaloni lunghi, maglie a manica lunga e preferibilmente di colore chiaro

A cura della Struttura Igiene e Sanità Pubblica Salute- Ambiente
e-mail: sisp@ats-valpadana.it

A PROPOSITO DI ZANZARE ...

Misure di contenimento delle zanzare per la prevenzione di focolai di malattie trasmesse da vettori



LOTTA ALLE ZANZARE

La zanzara tigre individua l'ambiente ideale per lo sviluppo in piccoli contenitori artificiali chiamati "micro focolai" che, per le caratteristiche proprie, si trovano principalmente all'esterno o in prossimità di abitazioni e fabbricati.

Per contrastare la proliferazione delle zanzare nelle aree private ogni cittadino, o chi gestisce lo spazio, deve anzitutto adottare semplici comportamenti di prevenzione, denominati "buone pratiche".



Tali comportamenti non sono solo finalizzati alla difesa delle molestie determinate da questi insetti ma soprattutto a proteggersi dalle malattie anche gravi che possono trasmettere attraverso le loro punture.

COSA FARE RICORDA QUESTI PICCOLI ACCORGIMENTI



I recipienti che non si utilizzano vanno capovolti o chiusi ermeticamente per evitare che possano accumulare acqua

Provvedere alla accurata pulizia dei recipienti e alla chiusura ermetica con coperchi idonei



Svuotare settimanalmente l'acqua contenuta in un contenitore facilmente rimovibile (sottovaso, bidone dell'orto, secchio, barattolo, bottiglia, annaffiatoio, risacca del telo)

Non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana



In giardini, cortili o balconi, evitare il ristagno d'acqua anche in modeste quantità e per pochi giorni, sul suolo o in ogni tipo di contenitore

immettere pesci predatori di larve di zanzare (pesci rossi o gambusie) nelle fontane da giardino o in altri contenitori simili



Verificare il corretto funzionamento degli impianti fognari al fine di evitare perdite e ristagni d'acqua nelle cantine

Effettuare la regolare manutenzione dei canali di gronda dopo una pioggia, per evitare ristagni d'acqua, e la regolare manutenzione di canalette per favorire l'allontanamento naturale delle acque



Riempire con ghiaia fine o sabbia i sottovasi e altri contenitori ove possibile

Privilegiare le annaffiature per assorbimento dirette e senza ristagno



Installare, ove possibile zanzariere alle finestre, porta-finestre e aperture degli edifici

Non lasciare che l'acqua ristagni su teli utilizzati per coprire cataste di legna o altri materiali



Cambiare quotidianamente l'acqua degli abbeveratoi dei nostri animali e lavarli con cura